

Como, 29.12.2020

All'attenzione del sig. Luciano Mion, titolare nonché fondatore del centro di Geobiologia e Naturopatia L.A.M.

Con la presente relazione io sottoscritto Ronnie Valori pilota ed istruttore professionista d'auto con licenza INTERNAZIONALE C/R 632919, condivido le sensazioni avute durante il test effettuato oggi presso il centro di simulazione guida di AVEHIL by skydrive, all'interno dell'autodromo di Monza; con il quale ho potuto constatare il beneficio ed i vantaggi che offrono i biomagneti al silicio L.A.M. Abbiamo condotto 4 stint da 6 giri l'uno, alternando l'uso del braccialetto **Transmission** o della **Combiplus Card**, i due dispositivi L.A.M forniti dal Sig. Mion. I simulatori messi a disposizione dal Sig. Cristiano Giardina titolare di skydrive, sono considerati tra i più professionali d'Italia, con i quali si potranno effettuare test maggiormente approfonditi usando parametri tecnici di maggior rilievo.

Circuito: Imola

Auto: Porsche Supercup

I stint : nessun dispositivo
II stint : braccialetto Transmission
III stint : Combiplus Card
IV stint : nessun dispositivo

La prova viene effettuata facendo 25 giri di pista ed ogni 6 giri transitando sul rettilineo di partenza a velocità ridotta per un centinaio di metri, stabilendo quindi la fine di uno stint e dando inizio a quello successivo.

Tutte le prove sono state effettuate senza sapere quando avevo i dispositivi vicini, quindi senza sapere se fossi o meno nel loro campo di azione.

Durante il II ed il III stint, percepivo di riuscire ad essere più pulito nella guida, diminuendo il numero di correzioni per andare al punto di corda e rimanere in traiettoria; in particolare rispetto allo stint IV dove ho commesso degli errori tra cui uno di perdita di aderenza al posteriore.

Per correzioni intendo l'insieme degli impulsi psico fisici che diamo per correggere la quantità di acceleratore, freno e sterzo; o comunque per mantenere la macchina con la percorrenza più veloce possibile.

Di conseguenza penso di aver mantenuto maggior lucidità e concentrazione durante gli stint II e III.

Tale osservazione è confermata anche dal supporto tecnico dato, dall'osservazione dei dati tecnici di telemetria e dal riscontro visivo, da parte di Filippo Ponti istruttore professionista da oltre 10 anni ed ex pilota di monoposto.

Oltre all'osservazione diretta ed indiretta dei fatti, ho riscontrato anche un abbassamento del tempo sul giro di circa 5 decimi di secondo, stint III, fatto di rilevante importanza considerando che cercavo di avere una performance mirata alla costanza in termini di tempo sul giro, piuttosto che da giro della morte come si dice in gergo.

Suppongo che questa tecnologia possa essere d'aiuto, oltre che nella vita di tutti i giorni, in particolare durante i weekend di gare. Considerando anche le prove già effettuate dove si notano vantaggi sulla qualità dei cibi e della digestione, vorrebbe dire affrontare meglio la preparazione atletica. Avere un metabolismo ed un omeostasi in equilibrio significa avere maggiori forze e quindi grandi vantaggi durante l'attività fisica.

Autorizzo la divulgazione di questa mia relazione e spero che la mia testimonianza possa essere da apripista per diffondere nel motorsport i lavori del Sig. Mion, importanti soprattutto per il benessere giornaliero.

Ronnie Valori

